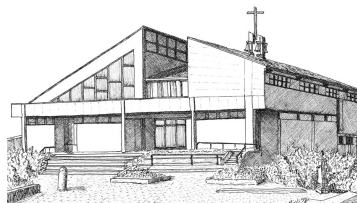
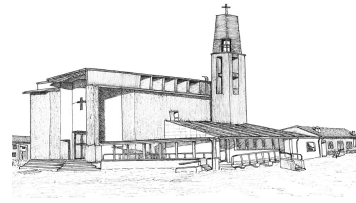




Numero 41 anno 2025



IV° Domenica di Avvento



21 dicembre 2025

Camminare Insieme

NOTIZIARIO DELL'UNITA' PASTORALE

SANT'ANTONIO DI PADOVA - SAN LUIGI GONZAGA - SAN ANSELMO DI LUCCA

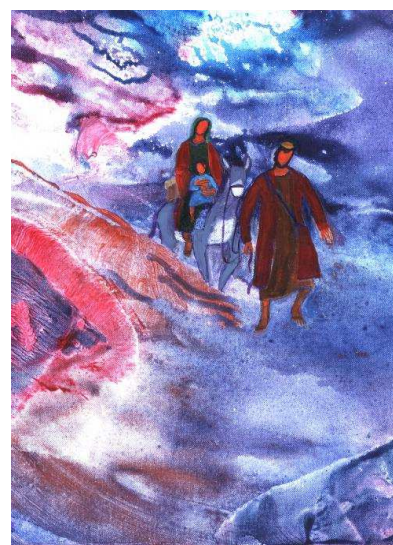
Vangelo e Commento della Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe – Anno Liturgico A

Qui sotto troverete il vangelo della Festa della Santa Famiglia – 28.12.2025 - (e non quello ascoltato oggi a messa). In questo modo, durante la settimana ciascuno può leggere con calma il vangelo e il suo commento e prepararsi a celebrare l'Eucaristia.

Dal Vangelo Secondo Matteo (Mt. 2, 13 – 15.19 - 23)

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».



COMMENTO AL VANGELO

San **Giuseppe** viene incaricato di alzarsi in fretta, di prendere il bambino e sua madre, di fuggire in Egitto e di rimanere là fino a un nuovo ordine: «Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo» (Mt 2, 13). [...] Matteo ha ripreso la storia di Mosè, per trovare, a partire da essa, l'interpretazione dell'intero avvenimento. Egli vede la chiave per la comprensione nella parola del profeta: «**Dall'Egitto ho chiamato mio figlio**» (Os 11, 1). Osea racconta la storia di Israele come una storia di amore tra Dio e il suo popolo. L'attenzione premurosa di Dio per Israele, tuttavia, qui non viene illustrata con l'immagine dell'amore sponsale, ma con quella dell'amore dei genitori. «Per questo Israele riceve anche il titolo di "figlio"... nel senso di una figliolanza di adozione. L'atto fondamentale dell'amore paterno è la liberazione del figlio dall'Egitto» (*cit. da A. Deissler, biblista, n.d.r.*). Per Matteo, il profeta qui parla di Cristo: Egli è il **vero Figlio**. È Lui che il Padre ama e che chiama dall'Egitto. Per l'evangelista, la storia di Israele ricomincia da capo e in modo nuovo con il ritorno di Gesù dall'Egitto alla Terra Santa. (...) In Osea, la risposta

alla chiamata del Padre è un allontanarsi da parte dei chiamati (Os 11, 2). Questo allontanarsi di fronte alla chiamata alla liberazione conduce ad una nuova schiavitù (11, 5) (...) Così Israele, per così dire, continua ad essere ancora e sempre di nuovo in Egitto.

Con la fuga in Egitto e con il suo ritorno nella Terra promessa, Gesù dona l'**esodo definitivo**. Egli è veramente il Figlio. Egli non se ne andrà via per allontanarsi dal Padre. Egli ritorna a casa e conduce verso casa. Sempre Egli è in cammino verso Dio e con ciò conduce dall'alienazione alla "patria", a ciò che è essenziale e proprio. Gesù, il vero Figlio, in un senso molto profondo è andato Egli stesso in "esilio", per riportare tutti noi **dall'alienazione verso casa**.

Joseph Ratzinger – Benedetto XVI
da: L'infanzia di Gesù

E' arrivata da poco la dolorosa notizia della morte improvvisa a soli 52 anni di Mons. Simon Kulli, Vescovo della Diocesi di Sape in Albania. Abbiamo conosciuto Simon quando nel 2000, con una piccola delegazione di S.Anselmo ci siamo recati nella missione diocesana di Gomsiqe, in terra albanese, per donare la campana della nostra chiesa - che era appena stata demolita - ad una chiesetta del luogo, in segno di amicizia tra le due comunità, quella locale e la nostra. Il 29 giugno di quell'anno eravamo in Cattedrale a Scutari per assistere alla liturgia della sua ordinazione sacerdotale.



Dopo la cerimonia abbiamo fatto festa con lui nel suo paese natale, siamo stati seduti a tavola con lui, i suoi amici e famigliari in un'atmosfera calda e accogliente, dove, sebbene diversi per cultura e tradizioni, ci si è potuti sentire fratelli nella stessa fede. E' stata una giornata di quelle che non si dimenticano! Nel 2017 abbiamo saputo che era diventato Vescovo della sua diocesi per volontà di Papa Francesco, ma non ce ne siamo stupiti perché Don Simon era una bella figura di sacerdote, innamorato del Vangelo, un prete col "grembiule" attento ai poveri e ai sofferenti. Aveva i numeri giusti per fare "carriera" seppur molto giovane. Molto si potrebbe scrivere di lui, della sua vita di pastore e dello stretto legame con la Caritas Italiana e con il "Gruppo Albania" presente a Reggio; oggi vogliamo però solo esternare il nostro cordoglio per la sua prematura scomparsa ed esprimere la nostra vicinanza alla comunità albanese che sta vivendo questo grave lutto.

GRANDE TOMBOLATA per tutti!

Domenica 4 Gennaio 2026

dalle ore 15.00 in poi, vi aspettiamo numerosi!
Tombola con ricchi premi,
chiacchiere e panettone.....
Nel salone parrocchiale

In questo periodo preghiamo per...

Domenica 21 ore 11.00 Gabriele, Carlo, Clizia e Bruno / **Sabato 27** Giorgio, Lanzi Leopoldo, Bertani Dante / **Domenica 28 ore 9.00** Fernando e Maria, Domenico **ore 11.00** Di Prima Antonia / **Sabato 3 Gennaio 2026** Mimmo, Salvatore, Pasquale e nonni



***La luce splende nelle
tenebre e le tenebre non
l'hanno vinta (Gv.1,5)***

Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra.

A Dicembre ogni anno da quella fiamma ne vengono accese altre e vengono diffuse su tutto il pianeta come simbolo di pace e fratellanza fra i popoli.

La Luce della Pace arriva in Italia già nel 1986, ad opera degli Scout sud-tirolesi di madre lingua tedesca. La diffusione della fiammella è rimasta limitata al territorio dell'Alto Adige per diversi anni, fino a quando un Gruppo AGESCI di Valenza Po si organizza per andare a recuperarla a Vienna.

Nel 1994 è stato costituito un comitato spontaneo locale che a Natale partecipa alla manifestazione per la Luce della Pace, accendendola a Vienna e portandola in Italia con un furgone fino a Trieste.

Una delegazione del gruppo Scout Agesci di Carpi è andata a prendere la Luce nella mattinata di sabato 13 dicembre a Bologna per poi collocarla in Cattedrale a Carpi dove alle ore 20 si è svolta la sua distribuzione, accompagnata dalla riflessione del vescovo **Erio Castellucci** sul tema della pace, che è al centro della lettera pastorale per l'anno 2025-2026 "Cristo è la

nostra pace' disarmata e disarmante". La veglia è stata animata dall'Agesci Zona di Carpi, insieme alle Zone di Modena e Modena Pedemontana, e alle Comunità Masci.

La neonata comunità Scout di adulti Masci Reggio 1, si è recata alla Veglia e ha preso in consegna la luce di Betlemme per condividerla nelle nostre parrocchie.

Alle messe di Natale della nostra Unità Pastorale ciascuno potrà, portando con sé in chiesa un lumino/candela, accenderlo alla Luce della Pace. Allo stesso modo ciascun gruppo e comunità potrà munirsi di una lanterna per poi portare la Luce nelle proprie parrocchie.

Si vorrebbe che la Luce della Pace da Betlemme arrivasse in special modo nei luoghi di sofferenza, ai gruppi di emarginati, a coloro che non vedono Speranza e futuro nella propria vita.

Il nostro portare questa luce nelle case, potrebbe diventare l'occasione per fare compagnia a chi è solo, visitare un ammalato, offrire qualcosa da mangiare a chi ha fame, ..., aprire la porta della propria vita chi è in difficoltà.

Si tratta di diventare messaggeri con la nostra vita "di quella Grazia che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà" (Tito 2,11)

Buon Natale a tutti

VITA PARROCCHIALE - PARROCCHIA DI SAN LUIGI GONZAGA

Via Torricelli 31 – 42122 Reggio Emilia - Tel 0522 558315 (seg.tel.) e mail: infoparrocchiasanluigi@gmail.com

Orari segreteria in presenza: lunedì dalle 17.30 alle 18.30 - giovedì dalle 17.30 alle 19 e venerdì dalle 17.00 alle 19.00

CELEBRAZIONI IN SAN LUIGI PER IL SANTO NATALE

Mercoledì 24 dicembre Vigilia di Natale - messa ore 23,30

Giovedì 25 dicembre Santo NATALE - messa ore 11,00

Venerdì 26 dicembre Santo Stefano - messa ore 11,00

NOTIZIE INTER-PARROCCHIALI



**Centro
di Ascolto**

*Partiamo con alcune parole dette da Don Roberto nell'omelia di domenica scorsa: **"non servono fiori recisi ma alberi da crescere in salute"***

E comincia proprio da qui, il nostro ringraziamento come Centro d'ascolto ad alcune classi di catechismo che hanno costruito dei progetti per aiutare le famiglie che seguiamo.

Il loro impegno, le loro idee, il loro entusiasmo, le loro piccole sensibilità dimostrano che sono proprio alberi da crescere con gioia e condivisione.

Grazie ai ragazzi e alle ragazze di San Luigi che faranno la cresima il prossimo febbraio che hanno pensato ad una "mega" vendita di torte per finanziare progetti sportivi per i figli di famiglie che non riescono a permetterselo. Un ricavato strepitoso davvero.

Grazie ai ragazzi e alle ragazze di secondo media di San Luigi che hanno preparato diverse borsine di prodotti del Caddys per le nostre famiglie; un regalo molto utile poiché questi generi sono abbastanza costosi da acquistare.

Grazie ai ragazzi e alle ragazze di 1ª e 2ª media di Sant'Antonio che hanno cucinato dei biscotti golosissimi da vendere fuori dalla parrocchia, coinvolgendo chi usciva dalla Messa, sempre per finanziare il nostro centro di ascolto.

Ovviamente un GRAZIE particolare alle catechiste con le loro abili capacità di coinvolgimento e che cercano di "far crescere in salute" questi giovani alberi a volte un po' indisciplinati e chiacchieroni ma sensibili e attenti, se coinvolti nel modo giusto.

E grazie anche alle famiglie delle nostre comunità che partecipano "agli acquisti" e sono sempre presenti.

Sono tutti segni di speranza importanti dentro un Natale ancora pieno di guerre, di fame e di non umanità.

I Volontari/e del Centro di Ascolto

PREGHIERA DELLA FAMIGLIA

O Dio, nostro creatore e Padre,
tu hai voluto che il tuo Figlio,
generato prima dell'aurora del mondo,
divenisse membro dell'umana famiglia;
ravviva in noi la venerazione
per il dono e il mistero della vita,
perché i genitori si sentano partecipi
della fecondità del tuo amore,
e i figli crescano in sapienza, età e grazia,
rendendo lode al tuo santo nome.



PARROCCHIA SANT'ANTONIO DI PADOVA

IL PRESEPIO IN CHIESA



Come è tradizione, nella cappella laterale della chiesa, anche quest'anno è stato allestito il presepio in stile francescano con 5 statue in movimento provenienti da un laboratorio artigianale umbro.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i "presepianti e le presepianti", che dal mese di ottobre per diverse sere si sono trovati per l'allestimento e la realizzazione.

Quest'anno abbiamo posto davanti al presepe una cassa delle offerte. Le donazioni raccolte saranno destinate alla CENTRO DI ASCOLTO INTER-PARROCCHIALE che segue tante famiglie del nostro quartiere in difficoltà.

CONTINUA LA RACCOLTA DEL RISCALDAMENTO

Come l'anno scorso siamo a chiedervi una mano per riuscire a riscaldare la Chiesa, il convento e i locali dell'oratorio dove tutti i giorni accogliamo bambini e ragazzi.

Ad oggi la raccolta è arrivata a 1575,00 euro, cifra alta non ancora sufficiente per coprire le spese di tutto l'inverno!!

Chi volesse offrire un contributo, oltre a darlo direttamente ai nostri sacerdoti, può utilizzare anche il conto corrente intestato a:

Parrocchia S. Antonio di Padova
IBAN IT48L0538712800000000855380

I sacerdoti e il Consiglio Economico

DOMENICA 4 GENNAIO ALLE ore 10.00 SANTA MESSA CON L'INTERPRETE LIS (linguaggio dei segni).



Al termine della Santa Messa continuerà l'insegnamento, per quanti interessati, delle preghiere con il linguaggio dei segni.

DOPOSCUOLA



Martedì 23 dicembre si concluderà il doposcuola con un momento di festa per i bambini organizzata dalle volontarie. Una grande tombolata con ricchi animerà il pomeriggio.

Il Doposcuola riprenderà regolarmente da mercoledì 7 gennaio 2026 alle ore 15.00.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i volontari e le volontarie che con costanza e dedizione portano avanti questo prezioso servizio di aiuto per i bambini del nostro quartiere.

CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE

Lunedì 22 dicembre

A San Anselmo dalle 16 alle 19 don Stefano

Martedì 23 dicembre

A San Anselmo dalle 10 alle 12:30 don Stefano

A San Anselmo dalle 17 alle 19 don Roberto

A San Antonio dalle 15:00 alle 18:00 don Marco

A San Luigi dalle 17 alle 19 don Stefano



Mercoledì 24 dicembre

San Antonio dalle ore 10:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00 don Marco

San Luigi dalle ore 10:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00 don Stefano

San Anselmo dalle ore 10:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00 don Roberto.

ORARI SANTE MESSE ZONA PASTORALE

CHIESE	Lunedì 22/12	Martedì 23/12	Mercoledì 24/12	Giovedì 25/12	Venerdì 26/12	Sabato 27/12	Domenica 28/12
S. Antonio	8.30	8.30	23.30	8.30 - 10.00 - 18.30	10.00		8.30 - 10.00 - 18.30
S. Luigi	18.30	18.30	23.30	11.00	11.00	18.30	11.00
S. Anselmo	18.30 Liturgia della Parola	18.30	23.30	9.00 - 11.00	11.00	18.30	9.00 - 11.00

MESSE FESTIVE E FIERALI

dal 24 dicembre al 6 gennaio 2026



Messa della Notte di Natale

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

23.30 Sant'Anselmo

23.30 Sant'Antonio

23.30 San Luigi

Messa del Giorno di Natale

GIOVEDÌ 25 DICEMBRE

8.30 Sant'Antonio

9.00 Sant'Anselmo

10.00 Sant'Antonio

11.00 San Luigi e Sant'Anselmo

18.30 Sant'Antonio

Santo Stefano

venerdì 26 dicembre

10.00 Sant'Antonio

11.00 San Luigi

11.00 Sant'Anselmo

Domenica della Santa Famiglia

SABATO 27 DICEMBRE

18.30 San Luigi e Sant'Anselmo

DOMENICA 28 DICEMBRE

8.30 Sant'Antonio

9.00 Sant'Anselmo

10.00 Sant'Antonio

11.00 San Luigi e Sant'Anselmo

18.30 Sant'Antonio

lunedì 29 dicembre

8.30 Sant'Antonio

18.30 San Luigi - liturgia della Parola

martedì 30 dicembre

8.30 Sant'Antonio

18.30 Sant'Anselmo

martedì 31 dicembre

8.30 Sant'Antonio

Maria Santissima Madre di Dio

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

18.30 Sant'Anselmo

con canto del *Te Deum*

GIOVEDÌ 1° GENNAIO 2026

9.00 Sant'Anselmo

10.00 Sant'Antonio

11.00 Sant'Anselmo

11.00 San Luigi

18.30 Sant'Antonio

venerdì 2 gennaio

8.30 Sant'Antonio

18.30 San Luigi

Il Domenica dopo Natale

SABATO 3 GENNAIO

18.30 San Luigi e Sant'Anselmo

DOMENICA 4 GENNAIO

8.30 Sant'Antonio

9.00 Sant'Anselmo

10.00 Sant'Antonio

11.00 San Luigi e Sant'Anselmo

18.30 Sant'Antonio

lunedì 5 gennaio

8.30 Sant'Antonio

Epifania del Signore

LUNEDÌ 5 GENNAIO

18.30 San Luigi

MARTEDÌ 6 GENNAIO

8.30 Sant'Antonio

9.00 Sant'Anselmo

10.00 Sant'Antonio

11.00 San Luigi e Sant'Anselmo

18.30 Sant'Antonio